

AVVISO

“ACCESSO AL CREDITO COSVIG 2020”

MISURA DI SUPPORTO STRAORDINARIO ALLA LIQUIDITÀ DELLE MPMI DELLE AREE GEOTERMICHE DELLA TOSCANA: ABBATTIMENTO COSTI DEL CREDITO E RILASCIO GARANZIE SUI FINANZIAMENTI

Versione 2 (aggiornata al 9 giugno 2020)

9 giugno 2020

Sommario

A.1 Premesse, finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetto gestore	5
A.5 Dotazione finanziaria	6
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	6
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto	6
Limite di intervento della Misura	6
B.1.a Linea A: Misure per il contenimento dei costi di accesso al credito	7
B.1.b Linea B: Garanzie per la liquidità e gli investimenti	7
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	8
C.1 Presentazione delle domande	8
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	9
C.3 Istruttoria	9
C.4 Priorità	9
D. DISPOSIZIONI FINALI	9
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	9
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	9
D.3 Ispezioni e controlli	10
D.4 Responsabile del procedimento	10
D.5 Trattamento dati personali	10
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti	10
D.8 Clausola antituffa	10
D.9 Allegati e Istruzioni	10

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

CoSviG, con delibera del consiglio di amministrazione del 18 maggio 2020, al fine di dare un nuovo impulso alle iniziative di sostegno al sistema produttivo toscano nell'area geotermica sopra definita, sostenerne le opportunità di ripresa e di sviluppo, prevenire le crisi di liquidità delle micro piccole e medie imprese delle aree geotermiche toscane (di seguito MPMI), promuove una misura straordinaria dedicata alle operazioni di liquidità e investimento sul territorio.

Cosvig ha costituito presso Fidi Toscana il Fondo di garanzia "per liquidità e investimenti. La dotazione finanziaria del fondo è suscettibile di incremento da parte di Cosvig, a seguito di future assegnazioni di risorse.

A causa dell'emergenza COVID 19, vengono rafforzate le misure di agevolazione al credito delle micro, piccole e medie imprese delle aree geotermiche, nel rispetto delle disposizioni comunitarie.

Il sostegno è strutturato in due linee di azione:

Linea A: Misure per il contenimento dei costi connessi all'accesso al credito e alla remunerazione del finanziamento, tramite contributi per l'abbattimento delle spese di accensione della linea di credito nonché del tasso di interesse applicato.

Linea B: Concessione di garanzie per la liquidità e gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese toscane appartenenti all'area geotermica toscana.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto dei seguenti dispositivi normativi:

- legge regionale 27 giugno 1997 n. 45 e successive modifiche ed integrazioni
- la Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" come emendata al giorno 08.05.2020 e s.m.i. che prevede tra l'altro aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- "Disposizioni comunitarie" le disposizioni emanate dalle Autorità comunitarie, in attuazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito anche "Trattato UE")
 - Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013
 - Regolamento (UE) n. 1408/2013
- per un periodo transitorio ed in attuazione delle previsioni normative connesse all'emergenza epidemiologica del COVID 19 che sta producendo gravissime conseguenze sul tessuto economico e sociale anche delle aree geotermiche, il presente Avviso potrà integrare le misure di agevolazione al credito delle micro, piccole e medie imprese delle aree geotermiche, nel rispetto delle disposizioni comunitarie.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi le MPMI di tutti i settori economici, che presentino i seguenti requisiti:

- a. essere **microimprese, piccole imprese e medie imprese** di tutti i settori economici, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea; L'accesso al bando è esteso anche ai liberi professionisti in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita. Pertanto tutte le volte che viene utilizzato il termine "impresa" lo stesso si intende riferito anche alla categoria dei "liberi professionisti", se non diversamente specificato.
- b. hanno **sede legale o produttiva nei territori dei comuni soci di CoSviG nonchè firmatari dell'Accordo Generale sulla Geotermia** del 20 dicembre 2007 ricompresi nelle province di Grosseto (Arcidosso, Castel del Piano, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccalbegna, Santa Fiora), Pisa (Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance) e Siena (Chiusdino, Piancastagnaio, Radicondoli) al momento dell'erogazione del contributo. Nel caso delle imprese che non abbiano sede produttiva nei comuni delle aree geotermiche al momento della domanda è sufficiente che le stesse si impegnino ad ottenere tale condizione prima della liquidazione del contributo e che si impegnino a mantenerla per almeno 5 anni successivi.

La sede produttiva è lo stabilimento o la struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi che presenta congiuntamente i seguenti requisiti

- a) risulta dotato/a di autonomia finanziaria o tecnico funzionale,
 - b) è idoneo/a a realizzare l'intero ciclo produttivo o una fase completa dello stesso,
 - c) ha maestranze adibite in via continuativa.
- c. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159; tali requisiti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.
 - d. sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o che producono la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva – Cfr. art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012. D.M. 13 marzo 2013, D.M. 14 gennaio 2014 e D.M. 30 gennaio 2015); tali requisiti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.
 - e. sono in regola con la normativa antimafia nei casi previsti dalla legge; tali requisiti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.
 - f. non sono in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti; tali requisiti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo a saldo.

- g. non sono state oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; tali requisiti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo a saldo.
- h. non sono state oggetto nei precedenti 3 anni dalla data di presentazione della domanda di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione accertata con provvedimento giudiziale come previsto dall'art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000; tali requisiti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.
- i. garantiscono comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Commissione Europea che incidono sulla moralità professionale;
- j. osservano gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettano le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;

tali requisiti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo del contributo.

- k. sono in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea [se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007];

I requisiti di cui sopra possono essere semplicemente dichiarati con le forme della autocertificazione prevista dal D.P.R. 445/2000 (allegato B). I contributi verranno revocati in caso di dichiarazioni mendaci, salve le sanzioni penali ed il risarcimento del danno.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è CoSviG, anche per il tramite e con il supporto di Fidi Toscana relativamente alla LINEA B. Il soggetto gestore è tenuto a rispettare i seguenti punti:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;

- effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115 e del Registro SIAN per le imprese agricole;
- realizzare la misura secondo i criteri e le modalità stabilite nel presente Avviso e/o nei suoi allegati, che ne fanno parte integrante;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 2.975.000,00 di cui:

- € 225.000,00 relativi alla Linea A, come fondo per il riconoscimento di contributi a fondo perduto in cofinanziamento in conto interessi o per le spese di garanzie, commissioni, ecc.;
- € 2.750.000,00, relativi alla Linea B, per il rilascio delle garanzie per il credito di cui al Protocollo e al relativo regolamento per le procedure operative;

Il soggetto gestore del Bando (CoSviG) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili; si riserva di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

Tutte le agevolazioni previste dal presente bando saranno stabilite e concesse alle imprese beneficiarie sulla base dei Regolamenti UE 1407/2013 e 1408/2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti "de minimis".

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente sia espressi in forma di sovvenzioni dirette e sia equivalente sovvenzione lorda;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione (in particolare con riferimento al Quadro Temporaneo Aiuti di Stato), qualora CoSviG decidesse di procedere ad integrare il presente avviso con le opportunità definite dal quadro temporaneo per quanto riguarda gli enti statali o pubblici diversi dallo stato centrale.

Limite di intervento della Misura

L'ammissione alla agevolazione è deliberata dal Soggetto Gestore esclusivamente nei limiti delle risorse impegnabili della Misura alla data di ammissione.

Il Fondo risponde delle perdite fino ad esaurimento della propria dotazione.

L'agevolazione deve essere richiesta per operazioni non ancora deliberate dai soggetti finanziatori o, nel caso di finanziamenti già accordati, alla condizione che la delibera sia emessa da non più di 60 giorni.

B.1.a Linea A: Misure per il contenimento dei costi di accesso al credito

Possono beneficiare del **contributo in conto abbattimento tassi di interesse** le imprese che stipulino un contratto di finanziamento bancario avente le seguenti caratteristiche:

- Valore minimo agevolabile: 5.000,00€
- Valore massimo agevolabile: 500.000,00€
- **Tasso massimo agevolabile: 2%**
- Durata massima del finanziamento agevolabile:
 - 72 mesi per la linea A

Sono ammissibili esclusivamente i finanziamenti con un tasso applicato dall'intermediario finanziario nel limite massimo del 6%.

I finanziamenti saranno agevolati fino ad un importo massimo di 500.000,00 euro anche per contratti di importo superiore; gli importi eccedenti non saranno presi in considerazione e il contributo sarà calcolato proporzionalmente al massimale previsto.

La domanda di contributo può essere presentata direttamente e sarà assolta una volta ottenuto il finanziamento bancario.

L'intervento prevede l'assegnazione di un contributo in abbattimento del tasso di interesse, applicato al finanziamento agevolabile, nel limite massimo fra il 2%. Qualora il tasso di interesse nominale annuo attribuito al finanziamento risultasse pari o inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all'abbattimento totale del tasso di interesse. Il calcolo del beneficio terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento considerando come agevolabile il termine massimo dei 72 mesi anche per contratti di durata superiore (sono ammissibili anche i contratti che prevedono un periodo di preammortamento come contrattualizzato con l'intermediario finanziario).

Alle imprese che presentano domanda anche per le garanzie è riconosciuta una copertura integrale dei costi di garanzia, compresi costi di istruttoria.

Gli eventuali contributi richiesti relativamente al costo della garanzia sono erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi di interesse.

L'agevolazione è concessa al lordo della ritenuta di legge del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2 del DPR 600/73.

Il contributo è erogato in due soluzioni: la prima in via anticipata, entro 15 giorni dalla data di erogazione del finanziamento, nella misura del 75% del contributo dovuto; la seconda, trascorsi $\frac{3}{4}$ del periodo per il quale il finanziamento è concesso (e comunque non oltre il 45 mese dalla stipula) ed è ricalcolato in via definitiva in base all'importo ed alla durata risultanti dal piano di ammortamento della banca, attualizzato alla data di erogazione del finanziamento

Ogni impresa può presentare una sola domanda, che può prevedere uno o più contratti di finanziamento, per un valore massimo delle linee di credito "agevolato" pari a € 500.000,00.

B.1.b Linea B: Garanzie per la liquidità e gli investimenti

La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80%, salvi i maggiori livelli consentiti dalla normativa in vigore.

La garanzia può essere rilasciata su finanziamenti di importo massimo pari a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) e di durata non inferiore a 60 mesi e **non superiore a 84 mesi**. La durata

del *finanziamento* può essere incrementata di un eventuale preammortamento tecnico non superiore a 12 mesi.

La garanzia è rilasciata senza oneri o spese a carico della MPMI.

L'importo massimo garantito, tenuto conto dell'esposizione residua alla data di presentazione della domanda di *garanzia*, in favore di una singola impresa o gruppo di imprese, non potrà mai superare il 25% dell'importo delle risorse del Fondo di Garanzia CoSviG al netto delle perdite liquidate.

Relativamente alle istruttorie necessarie ai fini del rilascio della garanzia, saranno rispettate le seguenti procedure:

- a. Per i finanziamenti fino a 40.000,00€ non si procede a valutazione del merito creditizio
- b. per finanziamenti di importo superiore a € 40.000 e fino a 250.000 il requisito del merito di credito si intende automaticamente posseduto dall'impresa nel caso in cui il rating attribuito da CRIF sia inferiore o uguale a 7;
- c. per i finanziamenti di importo superiore a 250.000 €, il requisito di merito dovrà essere positivamente valutato dal Soggetto Gestore sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale e della possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere, agli impegni finanziari derivanti dai finanziamenti per i quali è richiesta la agevolazione a valere sulla Misura

La garanzia può essere richiesta anche su finanziamenti già erogati dalla banca da non oltre 2 mesi

I finanziamenti agevolati dal contributo possono anche essere garantiti oltre che dal Fondo di Garanzia CoSviG anche dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996 n. 662 (di seguito Fondo Centrale di Garanzia), nel rispetto delle disposizioni vigenti. In ogni caso, la somma delle garanzie ottenute non potrà superare il limite massimo dell'80% (fatti salvi massimali superiori da definire nel caso di misure adottate nell'ambito del quadro temporaneo per l'emergenza COVID-19).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Per quanto non stabilito nel presente avviso, si rimanda alle procedure operative contenute negli allegati all'Avviso stesso, reperibili nelle pagine web all'indirizzo:

<https://www.cosvig.it/bando/accessoalcredito/>

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo o di rilascio di garanzie devono essere presentate a partire dal 19 maggio 2020 fino al 30 giugno 2021, salvo proroghe.

La domanda potrà essere presentata direttamente dalla MPMI al soggetto gestore all'indirizzo e con le modalità di seguito indicati.

La domanda completa di tutti gli allegati richiesti potrà essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo

posta@pec.cosvig.it.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" con prenotazione delle risorse secondo l'ordine cronologico di invio tramite pec della richiesta completa e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione e comunque entro e non oltre il 30/06/2021, salvo proroghe.

Le garanzie saranno rilasciate a seguito di istruttoria e, eventualmente, di valutazione del merito creditizio secondo quanto previsto al punto B.1.b precedente.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria delle domande e la verifica formale e sostanziale del possesso dei requisiti da parte delle imprese richiedenti verrà effettuata da CoSviG con il supporto di Fidi Toscana relativamente alla Linea B.

C.4 Priorità

In caso di più domande presentate in pari data avranno priorità le domande presentate da imprese aventi alla data dell'ultimo bilancio approvato il maggiore numero di occupati espressi in ULA. Laddove permanga una situazione di parità, saranno prioritarie le domande che presentano un maggior importo richiesto.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- avere una unità produttiva (ossia uno stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi che presenta congiuntamente i seguenti requisiti:
 - a) risulta dotato/a di autonomia finanziaria o tecnico funzionale;
 - b) è idoneo/a a realizzare l'intero ciclo produttivo o una fase completa dello stesso;
 - c) ha maestranze adibite in via continuativa, almeno al momento dell'erogazione del contributo in uno dei comuni geotermici toscani;
- mantenere l'unità produttiva, come definita ai sensi della legge delega di riforma del lavoro n.78 2014 (e successivo decreto legislativo n. 148/2015) attiva al Registro Imprese in uno dei comuni geotermici toscani per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129);

d) l'impresa non mantenga per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo nell'area dei comuni geotermici toscani **almeno una unità produttiva** come precedentemente definita.

e) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.

D.3 Ispezioni e controlli

CoSviG in collaborazione con Fidi Toscana si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

D.4 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente responsabile per i progetti finanziati dal Fondo Geotermico.

D.5 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da CoSviG in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

Per gli ulteriori dettagli si rinvia a quanto specificato nelle procedure operative allegate al presente avviso.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul sito di CoSviG (sezione Bandi) al seguente url:

<https://www.cosvig.it/bando/accessoalcredito/>

sul sito di Fidi Toscana e sui siti dei soci.

Per chiarimenti sui contenuti del Bando, contattare lo staff di CoSviG attraverso il seguente indirizzo email:

credito.impres@cosvig.it

D.8 Clausola antitruffa

CoSviG non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.9 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

1. Procedure operative linea A;
2. Procedure operative linea B;
3. Domanda ammissione e materiale Linea A:
 - Allegato A Domanda Linea A;

- Allegato B Antimafia;
 - Allegato C Cumulo;
 - Allegato D Dichiarazione requisiti;
 - Allegato E Dichiarazione posizione INPS INAIL;
 - Allegato F Privacy;
4. Domanda ammissione e materiale Linea B:
- Allegato A linea B - domanda di ammissione e dichiarazioni;
 - Allegato B linea B - modulo istituto di credito;
 - Allegato C linea B - dichiarazione altri aiuti;
 - Allegato D linea B - programma di investimento;
 - Allegato E linea B - Start Up;
 - Allegato F linea B - Identificazione clientela;
 - Allegato G linea B - Informativa Privacy;
 - Allegato H linea B - Dichiarazioni Mediocredito;
 - Allegato I linea B - Dimensione Impresa;
5. Modulo richiesta contatto;

Radicondoli, 9 giugno 2020